

Alc. n° 1

Applicazioni in ambito universitario della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e del Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011. Buone pratiche adottate dall’Università di Messina e ricadute sulla popolazione scolastica.

Premessa

Il presente progetto di ricerca – azione nasce dalla considerazione che, nella maggior parte dei casi, ai DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), se non tempestivamente individuati e presi in carico correttamente, sono associati una serie di disturbi secondari come ansia, depressione, calo dell’autostima, comportamenti dissociali che possono determinare insuccessi scolastici con conseguenti rischi di abbandono, dispersione, mancato proseguimento nel percorso formativo all’Università.

La normativa vigente ha indicato la strada che le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dovrebbero seguire e le modalità operative da adottare per evitare che le difficoltà sperimentate dagli studenti con DSA (dal 3 al 5% della popolazione scolastica) nel loro percorso scolastico, possano indurli a rinunciare agli studi e a non completare la loro formazione.

Anche gli Atenei, mettendo in atto le misure educative e didattiche previste dalla Legge 170/2010 e dal Decreto Ministeriale 5669/2011, possono e devono costituire una ulteriore fase del percorso formativo degli studenti con DSA

È importante quindi individuare i fattori che possono condizionare e/o ostacolare e viceversa, quelli che possono favorire e sostenere lo svolgimento del percorso scolastico e formativo degli studenti con DSA per mettere a punto interventi volti a rimuovere tali condizioni ostacolanti, a promuovere il pieno sviluppo delle loro potenzialità e “assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale”, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Obiettivi

La ricerca - azione si propone di:

- garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti con DSA;
- attivare e/o implementare i servizi predisposti dall’Università di Messina per una efficace e concreta attuazione di quanto previsto dalla normativa;
- predisporre mirate azioni di informazione e orientamento nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Messina su quanto attuato dall’Università di Messina nei confronti degli studenti con DSA;
- promuovere attività di informazione e di sensibilizzazione sul DSA al personale dell’Università di Messina e all’opinione pubblica cittadina attraverso iniziative ed eventi specifici;
- dare visibilità alle buone pratiche messe in atto in tema di DSA dall’Università di Messina.

Azioni

- rilevare i dati epidemiologici relativi agli studenti con certificazione di DSA che frequentano gli ultimi anni della Scuola Secondaria di II grado;

- esaminare le cause e le variabili che possono ostacolare o favorire il proseguimento negli studi universitari da parte di tali studenti;
- rilevare il numero degli studenti con certificazione di DSA che attualmente frequentano l'Università di Messina;
- rilevare il numero degli studenti con certificazione di DSA che frequentano le principali Università italiane;
- rilevare le iniziative finora attivate da parte dell'Università di Messina e dalle principali Università italiane;
- monitorare l'efficacia delle azioni attivate e /o apportare eventuali aggiustamenti;
- mettere a punto nuove azioni ritenute funzionali e utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- predisporre opportuni e mirati interventi informativi e di orientamento sui servizi relativi ai DSA erogati dall'Università di Messina, rivolti agli studenti delle ultime classi delle Scuole Secondarie di II grado (statali e paritarie) della Provincia di Messina, ai Dirigenti Scolastici, ai docenti referenti delle medesime Istituzioni e alle famiglie coinvolte ;
- informare l'opinione pubblica di quanto attuato dall'Università di Messina attraverso iniziative e specifici interventi mediatici (articoli, inserti, spot, video, redazionali)
- osservare e rilevare le eventuali variazioni sull'andamento delle iscrizioni universitarie degli studenti con DSA in seguito a tali interventi di orientamento.

Risultati attesi

A conclusione del progetto di ricerca- azione è atteso il raggiungimento dei seguenti risultati:

- l'individuazione i principali fattori che possono determinare fenomeni di abbandono scolastico e/o mancato proseguimento degli studi universitari da parte degli studenti con DSA ;
- la riproduzione e l'adozione da parte dell'Ateneo di Messina di azioni e servizi di cui è stata monitorata l'efficacia, da considerare "buone pratiche" per la piena attuazione della normativa di riferimento;
- un possibile aumento nelle iscrizioni del numero degli studenti con certificazione di DSA che, in seguito a precise e mirate informazioni e attività di orientamento sui servizi erogati dall'Ateneo di Messina, decidono di proseguire gli studi universitari.

Attività preliminare

Tavolo tecnico per i DSA (per definire compiti e funzioni) tra:

- Università degli Studi di Messina
- Ufficio Scolastico Territoriale Ambito XIV di Messina
- Fondazione Bonino Pulejo
- AID (Associazione Italiana Dislessia) sez. di Messina

Fasi del progetto di ricerca - azione

Avvio (entro giugno 2016)

- Rilevazione dati epidemiologici studenti con certificazione di DSA dell'ultimo anno delle Scuole statali e paritarie della provincia di Messina;
- rilevazione del numero degli studenti con certificazione di DSA attualmente frequentanti l'Università di Messina;
- rilevazione del numero degli studenti con certificazione di DSA frequentanti le maggiori Università italiane e delle iniziative da esse poste in essere a supporto di tali studenti;
- incontri con responsabili dell'Università per rilevare lo stato di fatto sulle misure previste dalla Legge n. 170/2010 finora attivate e per la messa a punto di eventuali nuovi, opportuni interventi, come previsto dalle Linee guida allegate al Decreto ministeriale n.5669/2011;
- presentazione della ricerca - azione ai Dirigenti Scolastici, ai docenti referenti DSA delle Istituzioni Scolastiche e a tutte le componenti coinvolte dell'Ateneo e dei partners (UST Messina, FBP, AID sez. di Messina)
- azioni di informazione e divulgazione mediatica

I Fase (a.s. 2016/2017)

Sono previste le seguenti azioni:

- rilevazione dati epidemiologici degli studenti con DSA dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado e del I anno dell'Università (**settembre/ottobre 2016**);
- somministrazione agli studenti di questionari internazionali di rilevazione sullo stato di benessere a scuola (pub-med, CBCL) e schede (M/F, provenienza, status sociale, hobby, tempo libero);
- incontri informativi e di orientamento a cura di docenti ed esperti dell'Ateneo di Messina e dei formatori AID rivolti a:
 1. studenti
 2. docenti referenti DSA
 3. genitori;
- azioni di monitoraggio dell'efficacia degli interventi attivati;
- diffusione e promozione mediatica di quanto attuato dall'Università di Messina;
- organizzazione di iniziative culturali ed eventi informativi e promozionali.

II Fase (a.s. 2017/2018)

Sono previste le seguenti azioni:

- rilevazione dati epidemiologici degli studenti con DSA dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado e del I anno dell'Università (**settembre/ottobre 2017**);

- somministrazione agli studenti di questionari internazionali di rilevazione sullo stato di benessere a scuola (pub-med, CBCL) e schede (M/F, provenienza, status sociale, hobby, tempo libero);
- incontri informativi e di orientamento a cura dei docenti ed esperti dell'Ateneo di Messina e dei formatori AID rivolti a:
 - o studenti
 - o docenti referenti per i DSA
 - o genitori;
- attività di monitoraggio e supporto alle attività didattiche degli studenti I anno università e tutor;
- rilevazione dell' andamento delle iscrizioni al I anno dell'Università di Messina;
- diffusione e promozione mediatica di quanto attuato dall'Università di Messina;
- organizzazione di iniziative culturali ed eventi informativi e promozionali

III Fase (a.s. 2018/2019)

Sono previste le seguenti azioni:

- rilevazione dati della ricerca – azione;
- comparazione risultati ottenuti;
- verifica e valutazione delle azioni effettuate;
- riproduzione ed adozione dei servizi erogati ritenuti efficaci;
- pubblicazione della ricerca –azione;
- diffusione e promozione mediatica di quanto attuato dall'Università di Messina;
- organizzazione di iniziative culturali ed eventi promozionali

Referenti di Ateneo del progetto:

Responsabile del Progetto:

- Prof. Dario Caroniti, Presidente del Centro di Orientamento e Placement

Responsabile Scientifico:

- Prof.ssa Giuseppa Filippello, Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali

Responsabile Organizzativo:

- Dott.ssa Maria Muscolo, Responsabile Unità Organizzativa Orientamento – C.O.P.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 8 ottobre 2010, n.170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

(Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2010, n. 244)

Art. 1 Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia

Comma 1 La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati "DSA", che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Art. 2 Finalità

Comma 1 La presente legge persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità:

- a) garantire il diritto all'istruzione;
- b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche e di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Art. 5 Misure educative e didattiche di supporto

Comma 1 Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e **negli studi universitari**.

Comma 4 Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e **universitaria**, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di **ammissione all'Università, nonché gli esami universitari**.

Decreto Ministeriale N. 5669 12 luglio 2011

Articolo 1

Finalità del decreto

1. Il presente decreto individua, ai sensi dell'art.7, comma 2 della **Legge 170/2010**, le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico dell'apprendimento (di seguito "DSA"), delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e **nelle università**.

Articolo 3

Linee guida

1. Gli Uffici Scolastici Regionali, le Istituzioni Scolastiche e **gli Atenei**, per l'attuazione delle disposizioni del presente decreto, tengono conto delle indicazioni contenute nelle allegate *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*, che sono parte integrante del presente decreto.

Articolo 6

Forme di verifica e di valutazione

Comma 7 In ambito universitario, gli Atenei assicurano agli studenti con DSA l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio nell'efficacia delle prassi adottate.

Comma 8 Per le prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale o da parte delle università, sono previsti tempi aggiuntivi, ritenuti congrui in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più rispetto a quelli stabiliti per la generalità degli studenti, assicurando altresì l'uso degli strumenti compensativi necessari in relazione al tipo di DSA.

Comma 9 La valutazione degli **esami universitari** di profitto è effettuata anche tenendo conto delle indicazioni presenti nelle allegate *Linee guida*.

Articolo 7

Interventi per la formazione

Comma 1 Le attività di formazione in servizio degli insegnanti e dei dirigenti scolastici, di cui all'art. 4 della Legge 170/2010, riguardano in particolare i seguenti ambiti:

h) forme di orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi in ambito universitario, dell'alta formazione e dell'istruzione tecnica superiore

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011

5. LA DIMENSIONE RELAZIONALE

Il successo nell'apprendimento è l'immediato intervento da opporre alla tendenza degli alunni o degli studenti con DSA a una scarsa percezione di efficacia e di autostima. La specificità cognitiva degli alunni e degli studenti con DSA determina, inoltre, per le conseguenze del disturbo sul piano scolastico, importanti fattori di rischio per quanto concerne la dispersione scolastica dovuta, in questi casi, a ripetute esperienze negative e frustranti durante l'intero iter formativo.

6. CHI FA CHE COSA

- 6.1 Gli Uffici Scolastici Regionali
- 6.2 Il Dirigente Scolastico
- 6.3 Il Referente di Istituto
- 6.4 I Docenti
- 6.5 La Famiglia
- 6.6 Gli Studenti
- 6.7 Gli Atenei

7. LA FORMAZIONE

7.1 I contenuti della formazione

Forme di orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi

È necessario che vengano superate le visioni semplicistiche dettate da pregiudizi datati per cui i ragazzi con DSA sarebbero destinati a percorsi formativi di basso livello; la costruzione di nuovi percorsi per orientare le scelte degli studenti con DSA non può che scaturire da un bilancio a livello personale non solo delle aree di forza e di debolezza, ma anche della motivazione e delle scelte personali e delle opportunità disponibili, mettendo in campo l'intuizione delle potenzialità emergenti.

Normativa di riferimento BES (Bisogni Educativi Speciali):

- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 **Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**
- Circolare ministeriale 6 marzo 2013 **Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012. Indicazioni operative**

SERVIZI EROGATI PER GLI STUDENTI CON DSA NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Università di TORINO

Tramite l'Ufficio Studenti disabili e DSA offre:

- **informazioni** sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso
- **tutorato alla pari** (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche
- interventi di **mediazione** con i docenti in vista di esami scritti e orali
- **trattamento individualizzato** per gli esami

Università di BOLOGNA

Servizio studenti con DSA

- adozione di misure compensative e dispensative
- **mediazione** rapporto con i docenti
- supporto scambi internazionali per studenti con D.S.A.
- orientamento
- tutorato
- adattamento delle lezioni e degli esami
- consulenza ai docenti
- materiale didattico in formato alternativo
- ausili tecnologici

Università di PARMA

Servizio per studenti e studentesse con DSA e con BES (Bisogni Educativi Speciali)

- collaborazione con Associazione Italiana Dislessia sez. di Parma
- applicazione della normativa di riferimento in vigore

Università di NAPOLI

Centro Sinapsi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti)

- offre servizi agli studenti
- collabora con le strutture dell'Ateneo
- promuove attività di ricerca e studi

Università di PALERMO

Servizio per Studenti dislessici (all'interno dell'U.O. Abilità Diverse) a cura di operatori specializzati per la consulenza e la valutazione delle modalità di intervento necessarie per supportare il percorso di studi degli studenti con DSA. Prevede:

- utilizzo di strumenti compensativi, di ausili informativi per lo studio e lo svolgimento degli esami e per le altre attività didattiche;
- adeguate forme di valutazione per l'accesso ai corsi di studi dell'Ateneo
- mediazione con i docenti del corso di studio di appartenenza
- protocollo tra UNIPA e AID
-

Università di MILANO

Per ottenere i servizi erogati **SEGNALAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D.S.A.**

Casella serviziotsa@unimi.it per

- avere informazioni e concordare misure compensative dispensative utili a sostenere gli esami

Università di URBINO

- Sportello D.S.A.
- monitoraggio e supporto delle iniziative concernenti le azioni necessarie a favorire la partecipazione attiva degli studenti con DSA

Università di PERUGIA

Servizio di supporto agli studenti disabili e con D.S.A.

Università di PISA

Sportello dislessia e D.S.A. per:

- assistenza
- mediazione con i docenti
- tutorato
- consulenza

Università di CATANIA

CINAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata)

Servizi per gli studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

- attività di formazione e aggiornamento per i docenti referenti per le disabilità e o DSA di ogni dipartimento;
- consulenza per tutti i docenti e gli studenti
- supporto ai candidati e alle commissioni in occasione dei test di accesso ai corsi di studio;
- tutorato didattico,
- counseling orientativo, psicologico e sociale;
- consulenza informatica e ausilio teca
- sportello DSA per famiglie e docenti degli Istituti Scolastici;
- servizi di Fda (formazione a distanza) per tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- coordinamento di tavoli tecnici provinciali ed interprovinciali con Policlinico, Asl e gli Enti territoriali.

Università di BARI

- adozione di adeguate forme di verifica e valutazione per gli esami di ammissione all'Università e gli esami del corso di studio di appartenenza
- adozione di criteri di flessibilità didattica
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative

Università Cattolica del Sacro Cuore

Servizio per l'assistenza, l'integrazione sociale e per i diritti degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Si propone di:

- aiutare gli studenti nell'esperienza universitaria per il successo formativo e il necessario supporto tecnico- amministrativo.

Il Servizio è assicurato da un Delegato del Rettore che ne coordina le attività, tre Pedagogiste ed una segretaria. **Si avvale anche della collaborazione di un gruppo di studenti.**

Università di MESSINA

Protocollo d'intesa con AID

Il **Servizio disabilità e DSA** ha avviato una serie di misure volte a promuovere ed attuare percorsi di sensibilizzazione sulla tematica del DSA, destinate al mondo dell'Università oltre che attività di supporto tutela del diritto allo studio di ogni studente universitario secondo il proprio stile di apprendimento.

- aggiornamento e revisione delle diagnosi di studenti universitari già identificati come studenti con DSA durante il percorso scolastico, con restituzione di un dettagliato profilo di funzionamento in relazione alle esigenze del percorso universitario;
- individuazione e screening degli studenti universitari con DSA, tramite strumenti scientificamente attendibili per l'individuazione degli indicatori di rischio di DSA e formulazione di nuove diagnosi, tramite l'applicazione di protocolli diagnostici standardizzati e conformi alle Linee Guida Nazionali, per gli studenti con DSA che non avevano ricevuto una diagnosi durante il precedente percorso scolastico;
- attività di tutoraggio e orientamento per studenti universitari con DSA mediante la creazione di uno "Sportello DSA" per l'individuazione delle più opportune strategie di studio e di idonei supporti tecnologici, ausili informatici e strumenti compensativi;
- attività di intermediazione tra il corpo docente dell'Università e gli studenti universitari con DSA al fine di discutere e concordare le specifiche esigenze di studio;
- ascolto e consulenza per gli studenti universitari con DSA in situazione di disagio psicologico correlato alla presenza di disturbo;
- organizzazione di gruppi di mutuo aiuto e apprendimento cooperativo per studenti con DSA per lo scambio reciproco e la condivisione di esperienze e vissuti;
- counselling e orientamento degli studenti con DSA sugli sbocchi occupazionali e sulla tutela dei loro diritti sul posto di lavoro;
- attività di promozione culturale sui DSA diretta al personale dell'Università di Messina nonché all'opinione pubblica cittadina tramite eventi culturali (seminari, workshop, conferenze ecc.);
- promozione di attività di ricerca scientifica sui DSA in età adulta con particolare riferimento alle tematiche attinenti all'attuazione del percorso di studi universitari in presenza di un diverso stile di apprendimento.

L'Università predispone tutte le azioni necessarie a garantire l'accoglienza, il tutoraggio, la mediazione ed il rispetto delle esigenze in sede di valutazione per studenti con diagnosi di DSA attraverso:

- tutor specializzati
- consulenza per l'organizzazione delle attività di studio e l'utilizzo di strumenti compensativi e ausili tecnologici;
- consulenza sulle normative vigenti in materia di DSA;
- concessione di tempi aggiuntivi, fino ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione ai corsi di laurea;
- concessione di tempi aggiuntivi, rispetto a quelli stabiliti per tutti gli studenti, non superiori al 30%, in relazione alla tipologia della prova;
- fruizione degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi e della flessibilità didattica necessaria agli studenti con DSA.